

**Episodio di
Via Tibaldi, Bologna, 5.07.1944**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
via Pellegrino Tibaldi (angolo via Antonio Di Vincenzo 47)	Bologna	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 5/07/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1				1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1 - Bruno Monterumici 'Roberti', n. il 2/04/1906 a Bologna, antifascista/partigiano Operaio. Iscritto al PCI e dirigente della FGCI. E' arrestato a Modena nel 1927 perché in possesso di materiale di propaganda antifascista. Deferito al Tribunale speciale nel 1928 è condannato a 7 anni e 10 mesi di carcere per «ricostituzione del PCI e propaganda sovversiva». Sconta la pena nelle carceri di Volterra e Viterbo, è rilasciato nel 1932 a seguito d'amnistia. Arrestato nel 1938

insieme ad altri 76 antifascisti accusati di appartenenza all'«organizzazione comunista bolognese attiva nel 1936-1937», è nuovamente rinviato a giudizio davanti al Tribunale speciale, che lo condanna a 18 anni di reclusione. Detenuto nel carcere di Fossano (CN), viene rilasciato nell'agosto 1943. Dopo l'8 settembre è tra i primi organizzatori delle squadre armate bolognesi in città. Milita nella 7 Brigata GAP Garibaldi Gianni.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz.Vol. IV]

Altre note sulle vittime:

Simultaneamente all'assassinio di Monterumici è ucciso anche il compagno di prigionia Vasco Mattioli, il cui corpo è abbandonato nei pressi di via dell'Arcoveggio.

2 - Mattioli Vasco, n. il 20/06/1913 a Empoli (FI), antifascista/partigiano
Residente ad Empoli nel 1943. Giovane militante del PCI espatria in Francia e alla fine del 1936 in Spagna, dove si unisce alle Brigate internazionali. Ferito nella battaglia di Huesca il 16/06/1937, ritorna in Francia dove è internato nei campi di concentramento dei S. Cyprien, Gurs e Vernet d'Ariège. Tradotto in Italia è condannato a 4 anni di confino che sconta nell'Isola di Ventotene. Liberato nell'agosto del 1943, assume incarichi dalla direzione del PCI.

Dopo l'8/09/1943 è inviato a Bologna dove partecipa alla formazione delle prime Brigate Garibaldi e, in seguito, è nominato ufficiale di collegamento del Comando unico militare Emilia Romagna - CUMER.

E' ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz.Vol. IV]

Monterumici e Mattioli sono riconosciuti partigiani combattenti nel dopoguerra

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 27 giugno 1944, mentre si stanno recando ad un appuntamento presso la stazione di S. Ruffillo, i partigiani Bruno Monterumici, Vasco Mattioli e Amelio Musiani sono fermati da reparti della GNR in pattugliamento nel quartiere Savena. Arrestati e condotti presso la caserma di via Due Madonne, vengono per diversi giorni a lungo interrogati e seviziati con brutalità dal maggiore Anselmo Raspadori. Mentre Musiani sopravvive alla tortura ed è in seguito liberato, i corpi esanimi di Monterumici e Mattioli nella notte tra il 4 e il 5 luglio 1944 sono rinvenuti per le vie della città: il primo in via Tibaldi angolo via DI Vincenzo, il secondo nei pressi di via dell'Arcoveggio.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Uccisione punitiva

Esposizione di cadaveri
Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori: GNR

Nomi:

Responsabile arresti e torture: maggiore GNR Anselmo Raspadori (CAS Bologna)

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

CAS Bologna
f.288/1945 - Raspadori Anselmo
sentenza. n. 40 del 28/02/1946

Il maggiore della GNR Anselmo Raspadori è accusato di essere responsabile dell'arresto condotto il 27/06/1944 nel quartiere Savena di Musiani Amelio, Monterumici Bruno e Mattioli Vasco, gli ultimi due in seguito sottoposti a tortura e uccisi il 4.07.1944. Riconosciuto colpevole oltre che di altri capi d'accusa dell'arresto e delle sevizie, ma non dell'omicidio di Monterumici e Mattioli, Raspadori è condannato dalla CAS di Bologna alla pena di morte. Con sentenza del 5/11/1946 la Corte di Cassazione annulla il verdetto e rinvia il procedimento alla Sezione Speciale Corte d'Assise di Ancona.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide dedicata a Bruno Monterumici e Vasco Mattioli, via Antonio Di Vincenzo 47
Sacario dei caduti partigiani di Bologna e provincia, piazza del Nettuno
Monumento Ossario ai Caduti Partigiani, cimitero della Certosa

Musei e/o luoghi della memoria:

A Monterumici è intitolata una via di Bologna
A Monterumici è intitolata la Scuola primaria di Bologna sita in Asiago 33 (quartiere Porto)

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

La corona d'alloro affissa sulla lapide dedicata a Monterumici e Mattioli è stata più volte fatta oggetto di atti di vandalismo nel 2010 e nel 2012

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. IV, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, Il Mulino, Bologna, 1998, p. 110

Fonti archivistiche:

AS Bologna, Corte d'Appello penale, CAS Bologna, sentenze 1946. n. 40 del 28/02/1946

Sitografia e multimedia:

Storia e memoria di Bologna

Bruno Monterumici

<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/monterumici-bruno-478340-persona>

Vasco Mattioli (Matteoli)

<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/mattioli-matteoli-vasco-478962-persona>

Biografie ANPI

Vasco Matteoli

<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/vasco-mattioli/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Si veda anche la scheda **Via dell'Arcoveggio, Bologna, 5.07.1944**

VI. CREDITS